



**TRIBUNALE DI LOCRI  
CORTE D'ASSISE**

**DOTT. MUSCOLO**

**Presidente**

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO DA FONOREGISTRAZIONE**

**PAGINE VERBALE: n. 50**

**PROCEDIMENTO PENALE N. 02/08 R.G.**

**A CARICO DI: COSTA TOMMASO +1**

**UDIENZA DEL 7 Marzo 2008**

**Esito: Rinvio al 5 Aprile 2008**

---

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

- DICHIARAZIONI SPONTANEE DELL'IMPUTATO COSTA TOMMASO. – .....	8
PRESIDENTE -.....	13
AVVOCATO DIFENSORE TRIPODI -.....	13
AVVOCATO DIFENSORE FONTE - .....	18
PUBBLICO MINISTERO - .....	24
AVVOCATO DIFENSORE SACCOMANNO - .....	25
AVVOCATO DI PARTE CIVILE -.....	28
AVV. RICCIO –.....	34
AVV. BARRESI –.....	36
ORDINANZA – .....	38
- DICHIARAZIONI SPONTANEE IMPUTATO CURCIARELLO GIUSEPPE – .....	46
ORDINANZA – .....	47



costituita Parte Civile , assente, difesa dall'Avvocato Giuseppe Sgambellone presente. Poi abbiamo Congiusta Roberta costituita Parte Civile , assente, difesa dall'Avvocato Giuseppe Femia presente. Congiusta Alessandra, assente, difesa dall'Avvocato Giuseppe Femia presente. Poi abbiamo la Regione Calabria costituita Parte Civile ...

PRESIDENTE - è rappresentata la Regione Calabria?

CANCELLIERE - ... Dall'Avvocato Giuseppe Michele Rausei.

PRESIDENTE - Avvocato Michele Rausei.

CANCELLIERE - E' assente, per delega scritta è presente l'Avvocato ... (incomprensibile )

AVVOCATO DIFENSORE - Presidente ... Presidente chiedo scusa l'Avvocato Barresi, stamattina presenta la Costituzione di Parte Civile anche ...

PRESIDENTE - Un momento che completiamo con le Parti Civili già costituite e poi ...

CANCELLIERE - ... (incomprensibile ) poi abbiamo Associazione Insieme si può, costituita Parte Civile difeso dall'Avvocato Francesca Maria Romeo, assente, è stato nominato sostituto processuale per tutte le udienze l'Avvocato Antonio Ricci.

PRESIDENTE - Quindi anche per l'Associazione Insieme si può. Va bene poi ci sono?

CANCELLIERE - Poi abbiamo L'Italia dei Valori, depositata Costituzione di Parte Civile .

PRESIDENTE - Rappresentata da chi?

CANCELLIERE - Avvocato Giacomo Saccomanno.

AVVOCATO DIFENSORE - (incomprensibile )

PRESIDENTE - Però sarebbe necessario che tutto questo si trascrivesse. ... Va bene ...

CANCELLIERE - E allora siamo all'Italia dei Valori.

PRESIDENTE - Che abbiamo qua, D'angelo, ora le raccogliamo tutte va bene. Poi?

CANCELLIERE - E allora che nomina sostituto processuale ... l'Avvocato ... Maroni. Presente, oggi presente. Poi abbiamo per la Confindustria,

AVVOCATO DIFENSORE - (incomprensibile )

CANCELLIERE - E' già costituita Parte Civile la Confindustria?

AVVOCATO DIFENSORE - No no no parte offesa.

CANCELLIERE - Prego?

PRESIDENTE - Ma neanche l'Italia dei valori, era già, sono costituite, sono Parte Civile che si costituiscono ora.

CANCELLIERE - L'Italia dei valori, poi abbiamo avuto notizia per quanto riguarda la Confindustria Calabria, l'ha depositata? ... è questa qua Presidente, eccola qua.

PRESIDENTE - Rappresentato dall'Avvocato?

CANCELLIERE - Dall'Avvocato ... Spadafora ...

AVVOCATO DIFENSORE - (incomprensibile )

PRESIDENTE - C'è la nomina sostituto processuale? va bene.

CANCELLIERE - ... la provincia di Reggio Calabria ... (incomprensibile)

AVVOCATO DIFENSORE - Si costituisce anche l'Associazione dei comuni della Locride Avvocato Francesco Macrì.

PRESIDENTE - Rappresentato da? L'Avvocato Francesco Macrì , Associazione comuni della Locride.

AVVOCATO DIFENSORE - L'Avvocato Barresi ...

PRESIDENTE - Muià una porta deve stare aperta perché l'udienza è pubblica.

AVVOCATO DIFENSORE - Presidente l'Avvocato Barresi per la provincia presenta Costituzione di Parte Civile

stamattina.

PRESIDENTE - Va bene. Ci sono altre costituzioni di Parte Civile ? non mi pare. Allora abbiamo ritualmente costituito gli imputati, le parti offese, le Parti Civili già costituite, se il Pubblico Ministero o i difensori degli imputati si vogliono pronunciare o intendono pronunciarsi sulle nuove costituzioni di Parte Civile .

AVV. TRIPODI - Sì Presidente però volevamo prendere ...

PRESIDENTE - Avvocato vediamo se il Pubblico Ministero ha qualcosa da dire.

PUBBLICO MINISTERO - Il Pubblico Ministero nulla osserva sulla Costituzione di Parte Civile .

PRESIDENTE - Va bene. E vi chiederei solo una cortesia, quando intervenite se dite il vostro nome ai fini della trascrizione.

AVV. TRIPODI - Avvocato Tripodi per Costa Tommaso, io vorrei visionare le costituzioni di Parte Civile per pronunciarmi sulle stesse visto che non ho avuto contezza delle stesse, eventualmente anche un termine ad oras per una breve consultazione

PRESIDENTE - Va bene. C'è qualche altro rilievo.

AVV. FONTE - Signor Presidente e signori della Corte, Avvocato Leone Fonte per Curciarello. Allora intanto bisogna distinguere se bisogna interloquire subito per quanto riguarda le Parti Civili già costituite nel corso e in altre parte del processo c'è udienza preliminare, e quindi ritengo che siano in relazione già quelle costituite della regione Calabria...

PRESIDENTE - Anche se ci sono questioni in relazione alle costituzioni delle Parti Civili.

AVV. FONTE - ... parlo subito oppure ...

PRESIDENTE - E' questo momento ecco.

AVV. FONTE - No devo farlo subito o se lei è così gentile di darci un termine per interloquire anche sulle nuove costituzioni e quindi farla tutta in un udienza sia per la vecchia Costituzione e sia per le nuove costituzioni, quindi questa è la mia richiesta, signor Presidente, in tal senso.

PRESIDENTE - Va bene. Grazie Avvocato. ...

COLLEGAMENTO IN VIDEO CONFERENZA - Presidente dall'Aquila, l'imputato Costa Tommaso vuol fare dichiarazioni spontanee.

AVV. FONTE - Un attimino, e allora..

PRESIDENTE - Facciamo finire l'Avvocato Fonte, prego Avvocato.

AVV. FONTE - Ecco stavo per ultimare il mio intervento chiedo scusa, io a differenza della collega avrei bisogno invece di un termine un po' più lungo anche per interloquire sulla nuova costituzioni di oggi, mi sembrano abbastanza corpose, si vedono, e non mi pare che un termine ad oras, possa esaudire per bene le nostre eventuali questioni che si possono fare proprio sulle questioni di Parte Civile , sulle costituzioni di Parte Civile . quindi io chiedo che tutto sia deciso caso mai alla prossima udienza, o quando la Signoria Vostra riterrà opportuno in tal senso. Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE - Sulle richieste difensive il Pubblico Ministero o comunque se vogliono intervenire altre parti.

PUBBLICO MINISTERO - Sì Presidente, sulla concessione di termine ad oras nulla osservo, per quanto riguarda invece l'istanza di rinvio formulata adesso dal difensore mi oppongo ritenendo che la concessione del

termine ad oras possa consentire l'esame degli atti costituiti Parte Civile e comunque, l'istituto consente anche in un secondo momento la revoca di eventuale ammissione e quindi eventuali questioni potranno essere poste anche successivamente.

PRESIDENTE - Allora l'imputato mi pare che aveva chiesto di fare dichiarazioni spontanee. Costa Tommaso. In questo momento sta colloquiando...

COLLEGAMENTO IN VIDEO CONFERENZA - Presidente l'imputato sta comunicando per telefono con l'Avvocato.

PRESIDENTE - Lo vedo, lo vedo.

COLLEGAMENTO IN VIDEO CONFERENZA - Signor Presidente è pronto e!

PRESIDENTE - Sì, allora se ci dà le sue generalità. Prego può fare le dichiarazioni spontanee.

**- DICHIARAZIONI SPONTANEE DELL'IMPUTATO COSTA TOMMASO. -**

IMPUTATO - Posso?

PRESIDENTE - prego.

IMPUTATO - Sì. sono Costa Tommaso nato il 14/12/1959 a Siderno marina.

PRESIDENTE - Sì.

IMPUTATO - La ringrazio per avermi dato la possibilità di dire qualcosa dopo 14 mesi che sono sotto custodia cautelare. Le voglio annunciare sin da adesso che ...

PRESIDENTE - si avvicini al microfono se no non la... si avvicini al microfono se no non riusciamo a sentirla bene.

IMPUTATO - Va bene va bene, va bene, va bene, va bene.

PRESIDENTE - Ora va bene.

IMPUTATO - Va bene, ora si sente bene?

PRESIDENTE - Sì Sì Sì.

IMPUTATO - Faccio le mie dichiarazioni sono perché non

intendo pormi ad interrogatorio da parte del Pubblico Ministero e nemmeno da parte del mio legale. questo perché? Perché credo che le domande fatte dal Pubblico Ministero e dal mio avvocato sono tendenziose. Qualcuno che mi vuole domandare qualcosa lo faccia tramite il Presidente della Corte di Assise. Questo voglio a scanso di equivoci non perché ho paura di sottopormi ad interrogatorio da parte del Pubblico Ministero, questo no, io sono qui disponibile a qualsiasi confronto. Sia con l'accusa, sia con la difesa. Perché ho subito in questi mesi solo l'interrogatorio da parte...

PRESIDENTE - Si sente poco... ecco così si sente meglio. Prego.

IMPUTATO - Ecco, l'interrogatorio, ho subito un interrogatorio in 14 mesi solo da parte di un Giudice per relatoria, un interrogatorio di garanzia, dove ho risposto solo a quello che sapevo, che era a mia conoscenza. Dopo di che ho chiesto di essere interrogato, ma qualcuno può dire ma se lei voleva essere interrogato aveva, poteva richiederlo, poteva fare questo e quell'altro. L'ho richiesto, al momento opportuno, e nessuno si è degnato a venirmi ad interrogare, tanto è vero, tanto è vero che questo comportamento da parte di chi doveva venire ad interrogare è stato censurato dalla Corte di Cassazione. Ora voglio semplicemente ringraziare chi mi ha aiutato a conoscere gli atti processuali. E questi sono i giornalisti tutti, perché hanno avuto, sono venuto a conoscenza di atti processuali che io non ne ero a conoscenza. Ho sollecitato il Pubblico Ministero e lui lo sa benissimo a venire ad interrogarmi, anche se non l'ho fatto per vie formali, e non ha voluto venire, perché io ero disposto e sono tutt'oggi disposto ad avere un confronto, un confronto non a distanza, guardarsi in faccia. Perché con l'interrogatorio del Pubblico Ministero avremmo risparmiato credo che molti

testimoni in questa aula, e potrei citare uno per tutti. Il Pubblico Ministero ha portato come mio gravami in questo processo che io intendevo inzuppare le terre degli altri perché quelle terre erano una miniera. Ora se il Pubblico Ministero fosse venuto da me e avrebbe chiesto Costa di che cosa si tratta? Io avrei detto di che cosa si trattava? Con documenti alla mano, perché quelli erano terreni dei miei avi, mai e poi mai passati in eredità, tanto è vero che c'è una persona di Locri, un professionista, una professionista seria di Locri, interessata a queste carte, è quella professionista che il Pubblico Ministero l'ha spacciata per la sorella di un boss, un presunto boss di Locri. La dottoressa Vanessa Estrada, siamo arrivati all'assurdo, una persona incensurata un professionista che mi viene passata come la sorella di un presunto mafioso. Questi sono fatti come altri fatti, sono estraneo, non ho ucciso nessuno e questo lo dimostrerò. Per concludere il discorso perché non voglio essere, perché alla fine poi mi trascino in discorsi più lunghi di me, e le tolgo del lavoro, si è puntato il dito contro di me, ecco l'assassino, è lui, è lui, gli indizi sono diventate prove, un bay land, ma come? Se nessuno in questi 14 mesi è venuto a chiedermi a me, ma Costa lei che cosa c'ha da dire? Perché non è venuto nessuno da me a chiedermi niente? Dottor De Bernardo, lei ha fatto il processo e non credo che lei ce l'ha con me, per l'amore del cielo.

PRESIDENTE - Costa.

IMPUTATO - Io non ho ... (incomprensibile )

PRESIDENTE - Costa mi ascolti.

IMPUTATO - Lei mi deve ...

PRESIDENTE - No lei mi deve, Costa mi ascolta, ora lei mi deve ascoltare...

IMPUTATO - ... le chiedo un ...

PRESIDENTE - Mi deve ascoltare, lei ora deve ascoltarmi.

IMPUTATO - Sì va bene.

PRESIDENTE - Io le ho consentito di fare delle dichiarazioni spontanee prima dei tempi dovuti, perché ritenevo che si trattasse di dichiarazioni...

IMPUTATO - La Ringrazio.

PRESIDENTE - Che potessero inerire la fase della costituzioni delle parti e perché noi siamo ancora in questa fase delle Costituzione delle parti e perché non è intendimento mio di limitare alcuno nello svolgimento del dibattimento. Le faccio presente che lei avrà la possibilità poi ...

IMPUTATO - Io ... (incomprensibile)

PRESIDENTE - No mi ascolti, le sto parlando io, poi lei può interloquire.

IMPUTATO - Sì Sì Sì Sì.

PRESIDENTE - Le faccio presente che lei avrà la possibilità di fare dichiarazioni spontanee sui fatti nel momento successivo, dopo che noi supereremo la fase della Costituzione delle parti e la fase delle ammissioni delle prove. Io glielo avevo consentito perché ritenevo che si trattasse di una questione che potesse inerire questa prima fase del dibattimento.

IMPUTATO - Va bene Presidente.

PRESIDENTE - Le voglio anche fare riferimento, le voglio anche precisare questo che le dichiarazioni spontanee che lei intenderà fare devono inerire i fatti, non devono riguardare attività processuale del Pubblico Ministero o di altri soggetti.

IMPUTATO - Va bene. Va bene.

PRESIDENTE - Quindi ora noi proseguiamo in questa fase.

IMPUTATO - Signor Presidente.

PRESIDENTE - Va bene? Prego.

IMPUTATO - Signor Presidente per concludere .. le chiedo semplicemente ...

PRESIDENTE - Prego, concludiamo sinteticamente.

IMPUTATO - Lei deve capire che io in 14 mesi ...

PRESIDENTE - Benissimo io infatti ...

IMPUTATO - ... chiudo, le chiedo scusa.

PRESIDENTE - No, no ne ho preso atto, ora però noi dobbiamo andare avanti, poi lei, quando sarà il momento, io glielo dirò che avrà la facoltà di rendere dichiarazioni spontanee sui fatti, potrà farlo.

IMPUTATO - vorrei un po' di comprensione, vorrei semplicemente un po' di comprensione perché è una persona che in 14 mesi non si degnato nessuno a venirmi ad interrogare a chiedermi qualcosa, solo questo. le chiedo scusa se sono uscito fuori dai limiti, non succederà mai più grazie.

PRESIDENTE - Prego.

IMPUTATO - grazie.

PRESIDENTE - Allora c'è qualche altra Costituzione? No, allora noi riteniamo in relazione alle richieste della difesa, e sentito il Pubblico Ministero e con riferimento a possibili questioni, riguardanti le già costituite parti civile e le parti civile che oggi si sono costituite di dover concedere il termine di un ora e un quarto, e ci aggiorniamo a mezzogiorno per, sono le 10:45 se non vado male io, potete esaminare le costituzioni di Parte Civile e quindi a mezzogiorno riprendiamo il dibattimento e mi evidenzierete eventuali questioni. Voglio comunque segnalare che questa mattina, è pervenuta, sono pervenute in cancelleria ulteriori atti che, per come ricavo dalla nota della cancelleria dell'ufficio GIP presso il Tribunale di Reggio Calabria, si tratterebbe di atti inerenti il fascicolo del dibattimento, quindi conterrebbero originali dei verbali di sequestro, e di atti irripetibili estrapolati dal fascicolo originario. Sono stati atti che materialmente sono stati depositati in cancelleria perché trasmessi dall'ufficio, dal Pubblico Ministero presente in

dibattimento, ma ci pervengono dalla cancelleria dell'ufficio GIP, e quindi queste sono a disposizione delle parti, se vogliono esaminare questi atti e per eventuali questioni che potrebbero inerire anche alla formazione del fascicolo del dibattimento. Altra questione che dovremo affrontare successivamente comunque alla Costituzione delle parti, comunque ve la preannuncio c'è una richiesta da parte del TGR Calabria di poter effettuare le riprese del dibattimento con le telecamere della RAI, nelle varie fasi del processo. Su questa richiesta ci dovranno poi, compulserò le parti per pronunciarsi e la Corte adotterà una decisione, ma questo lo faremo dopo che avremo completato la Costituzione delle parti. Suspendiamo il dibattimento e lo riprendiamo a mezzogiorno. Interrompiamo quindi il video collegamento.

**SI SOSPENDE L'UDIENZA FINO A MEZZOGIORNO, CIRCA.**

**PRESIDENTE -**

PRESIDENTE - Allora l'imputato è in video collegamento di nuovo, i difensori se vogliono interloquire.

**AVVOCATO DIFENSORE TRIPODI -**

AVV. TRIPODI - Avvocato Tripodi per Costa Tommaso. Per quanto riguarda la Costituzione di Parte Civile dell'Associazione dei comuni della Locride, eccepisco l'inammissibilità della Costituzione di Parte Civile, per difetto di legittimazione, per la ragione che la stessa ritengo, non possa essere considerata titolare di un diritto a riconoscimento del danno, ai sensi dell'articolo 185 secondo comma, in relazione all'evento per il quale ha chiesto di costituirsi Parte Civile

nell'odierno procedimento. Considerato che l'articolo 91 del codice di procedura penale, prevede quale condizione per l'intervento, ex articolo 93 stesso codice, il riconoscimento in forza di legge di finalità di tutela degli interessi lesi del reato. Previsione che questo difensore non riscontra in capo all'Associazione, e che, peraltro, non viene nemmeno indicata nello Statuto nel quale si fa riferimento a principi di portata e di carattere generale, l'articolo due questo dello Statuto. Per un difetto di petitum e di causa petendi, in quando ritengo che la dichiarazione sia una dichiarazione generica, ... non essendo indicati ... i procedimenti penali riuniti al procedimento odierno. In particolare il procedimento originario del 2003, nell'ambito del quale è stata acquisita la lettera estorsiva per la quale oggi è procedimento. Poi ...

PRESIDENTE - Se ci vuole chiarire meglio questo ultimo aspetto?

AVV. TRIPODI - Sì stavo cercando i documenti Presidente, poiché questo procedimento nasce da una riunione di una serie di procedimenti. Tra cui il procedimento, mi pare, 1789/2003, è il procedimento originario.

PRESIDENTE - Registro generale Notizie di reato?

AVV. TRIPODI - Sì. nell'ambito di questo procedimento, vengono iscritte le notizie di reato e inizia l'indagine, e vengono poi acquisiti gli elementi che successivamente vengono acquisiti da altri procedimento successivi, c'è anche un procedimento del 2005, c'è anche un procedimento del 2007, poi successivo. Questi procedimenti vengono poi riuniti al procedimento 20/04 che è quello per l'omicidio ai danni di Congiusta Gianluca. Io ritengo che nelle ... in questa Costituzione di Parte Civile è generica, in quanto non c'è riferimento ai procedimenti riuniti.

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

AVV. TRIPODI - Per quanto riguarda l'Associazione Insieme si può, mi pronuncio nuovamente con la reiterazione della Costituzione di Parte Civile in data odierna, io chiedo l'inammissibilità della Parte Civile anche per vizi formali, inficianti la delibera del Consiglio Direttivo e relativo verbale, è acquisito agli atti, è indicata agli atti, del 18/12/07, in quanto, per espressa previsione dello Statuto di cui all'articolo 10, il Consiglio Direttivo, leggerete, è composto da un numero variabile da tre a sette membri, il quale delibera a maggioranza assoluta. Dal verbale allegato alla Costituzione di Parte Civile, non risultano espressi i voti con indicazione nominativa dei presenti. Tra l'altro risultano solo le firme del Presidente e del segretario, quindi due membri e non tre per come indicato nello Statuto. E ritengo che non è stata così raggiunta la così detta unanimità. Eccepisco anche l'inammissibilità per, di Parte Civile, per difetto di Procura speciale, in quanto non risulta indicata la delibera o il verbale del Consiglio Direttivo, nella stessa Procura chiaramente, legittimante la costituzione della Parte Civile della stessa. Non vedo anche risultare la regolare convocazione dell'avviso scritto, quanto meno non ne è dato atto al Presidente, contenente l'ordine del giorno, da recapitarsi a tutti i consiglieri a cura del Presidente almeno cinque giorni prima dalla data di convocazione. Ritengo anche inammissibile la stessa in quanto le finalità previste dallo Statuto, sono finalità generiche, e non credo che rientrano l'interesse ai progetti di carattere di legalità, che nulla hanno a che vedere con i fatti oggetti di imputazione in questo procedimento. Ritengo anche che la Costituzione di Parte Civile per l'Associazione Insieme si Può, sia da qualificare come un atto di intervento, e come tale ...

PRESIDENTE - Prego.

AVV. TRIPODI - ... (incomprensibile )

PRESIDENTE - No la sto ascoltando.

AVV. TRIPODI - E come tale necessità del consenso della parte offesa, che deve essere presentato unitamente all'atto di intervento. Per quanto riguarda poi ... l'Italia dei Valori, io chiedo anche l'inammissibilità della costituzione di Parte Civile , sempre per difetto di legittimazione per la ragione che ho detto prima, perché ritengo che non può essere considerata titolare di un diritto riconoscimento ai sensi dell'articolo 185 secondo comma in relazione all'evento per il quale ha chiesto di costituirsi in giudizio, rilevato anche che deve essere sempre previsto riconoscimento in forza di legge, e di finalità di interessi collettivi resi e che questi interessi non risultano dallo Statuto. Anche in questo caso ritengo che la Costituzione di Parte Civile sia generica, per i motivi che ho detto prima, in quanto non sono indicati i procedimenti originari, e credo che inconferente sia il riferimento alla sentenza indicata e riferita ... alla federl consumatori, alla lega dei consumatori e al Codacons in relazione ai fatti per cui oggi è in contestazione. Non è indicato il danno economico, e non è indicato il relativo onere economico. A dire il vero io non vedo indicata neanche la delibera legittimante proveniente dall'assemblea Nazionale degli eletti, almeno questo ricavo dallo Statuto che mi è stato prodotto. Per quanto riguarda la regione Calabria ... inammissibilità della Parte Civile per difetto di petitum e di causa petendi, per il motivo che ho già detto in quanto la dichiarazione è generica e non sono indicati i procedimenti riuniti. Ritengo anche che non sia indicata nella Procura speciale, anche per difetto della Procura speciale, l'atto deliberativo di riferimento, e mi riferisco alla Procura speciale

indicata a margine dello stesso atto. Anche per la Provincia, anche per la Regione non è indicato relativo onere economico relativo danno, stessa considerazione per la Provincia, in quanto generica è la dichiarazione e in quanto non è indicato il relativo onere economico, anche perché ritengo che la dichiarazione di Parte Civile debba soddisfare, a pena di inammissibilità dei requisiti, dei requisiti specifici, e questi requisiti credo che non siano soddisfatte dalle dichiarazioni odierne, in quanto ci sono dei meri riferimenti ai capi di imputazione, ma i riferimenti ai capi di imputazione non ritengo sufficienti che integrano la dichiarazione di Costituzione di Parte Civile . Mi pare che non ci siano altre costituzioni di Parte Civile , non lo so. ... La Provincia l'ho ...

PRESIDENTE - C'è la CONFINDUSTRIA.

AVV. TRIPODI - Ah per quanto riguarda la CONFINDUSTRIA, un attimo, ...

PRESIDENTE - Naturalmente non volevo sollecitare alcunché io solo perché lei ha detto in quel modo.

AVV. TRIPODI - No ha fatto ... no lo so. e! lo so. e per quanto riguarda la CONFINDUSTRIA inammissibilità della Parte Civile perché generica, per i motivi che ho detto prima e anche perché non rientra tra, è stato esibito uno Statuto e non rientra tra i fini perseguiti ...

PRESIDENTE - Stiamo registrando no? Tutto quanto? Sì, prego Avvocato.

AVV. TRIPODI - Non rientra tra i fini perseguiti ... dallo Statuto e poi perché ritengo come prima che non possa essere considerata titolare di un diritto riconoscimento del danno ai sensi del 185 secondo comma, in relazione alle'vento per il quale ha chiesto di costituirsi Parte Civile , in quanto è necessario il riconoscimento in forza di legge o di tutela degli interessi collettivi perseguiti. Io ritengo che le dichiarazioni, che gli

scopi all'interno degli statuti siano degli scopi generici che non soddisfano tale Costituzione odierna.

PRESIDENTE - Ha concluso?

AVV. TRIPODI - Ho concluso.

PRESIDENTE - Grazie Avvocato, prego Avvocato Fonte.

**AVVOCATO DIFENSORE FONTE -**

AVV. FONTE - Eccellenza della Corte, devo dire ogni qual volta Avvocato Leone Fonte? Non mi ... (incomprensibile) devo dire sempre Avvocato Leone Fonte ogni volta che ...

PRESIDENTE - Per la registrazione sì lo so che per voi ... però sarebbe opportuno.

AVV. FONTE - ... E allora Eccellenza della Corte, oltre naturalmente ad associarmi a quanto già detto dalla collega certamente avremmo potuto essere più compiuti nel nostro intervento, più esaustivi, sia in merito ai motivi tecnici che potrebbero escludere queste Parti Civili che si sono costituite in data odierna, proprio a quello che è la normativa che regola il nostro codice di rito le Parti Civili, o la Parte Civile, non lo possiamo fare perché oggettivamente il tempo è stato veramente molto, molto avaro e come dicevo nel .. in dato... prima che si sospendesse l'udienza, la corposità di ogni Parte Civile non ci ha lasciato questo tempo utile. Però è chiaro e anche nei motivi di merito ci saremmo potuto inserire meglio, però è chiaro che un unico denominatore comune che lega ecco l'esclusione secondo questa difesa, delle Parti Civili, concerni sicuramente un problema serio. Che non vi è tra gli scopi dei vari Enti ed Associazioni che si sono costituiti in data odierna, non vi è una relazione tra i loro scopi che perseguono e quello che è il processo, cioè quello che effettivamente quel danno che dice che si sia recato attraverso lo stesso omicidio di Gialunca

Congiusta o comunque l'Associazione per delinquere così pure contestata. Non mi pare che da una visione più completa degli scopi vi sia questa nesso, vi sia questo nesso tra questi scopi e le finalità che perseguono e in relazione ai capi di imputazione della provvisoria imputazione. Vi sono anche Eccellenza della Corte i problemi di natura anche tecnica, io ritengo che questo sia esclusivamente, e venga, e possa essere ritenuto da parte di ogni Ente che in data odierna si sia costituito, un intervento ai sensi dell'articolo 91. E qui vi è un'altra problematica. E mi sembra che legghi tutte le Parti Civili in questa situazione, che non vi è il consenso della persona offesa, o delle persone offese, perché non può essere ritenuta e mi pare che l'unico consenso che sia in atti, non vorrei sbagliarmi, perché torno a ripetere, veramente una visione veloce, mi pare che solo l'Italia dei Valori abbia, abbia allegato anche il consenso della persona offesa, ma a me pare che anche in quella vi sia un problema di esclusione o meno, o di ammissibilità per meglio dire, per meglio dire della stessa Parte Civile, per la semplice ragione, perché le persone offese in questo processo, almeno dal decreto che dispone il giudizio, risultano più persone, quindi non basta una sola persona a conferire un atto così importante. Ecco mi pare, mi pare. Ma vedendo specificatamente per ogni Associazione che si è costituita. Ecco l'Associazione dei comuni. Noi sappiamo la travagliata vicenda che ha portato a questa Costituzione, perché al fondamento di tutta questa situazione non vi si può negare che vi sono questioni politiche, che hanno portato ad una tra virgolette forzatura, affinché tutti i comuni si costituissero Parte Civile e quindi su, addirittura un gesto automatico, e non mi pare che nel sistema di giustizia, in un aula di Tribunale si possa condividere

che automaticamente vi fosse in ogni processo dove l'imputazione provvisoria è un 416 bis, o comunque un sodalizio criminoso così come contestato, vi può essere un automatica Costituzione di Parte Civile . è chiaro che a questo punto veramente questa problematica che viene, purtroppo, demandata a lei signor Presidente e Signori della Corte, a decidere su questa situazione che si è venuta a creare in questo procedimento penale, di cui vi è traccia eccellenza della Corte, nella stessa Costituzione di Parte Civile , che ho potuto leggere in data odierna da parte dell'Associazione dei comuni. Di cui la travagliata vicenda vi è traccia, perché effettivamente nell'atto di Costituzione di Parte Civile porta le vicende che hanno portato poi a tutta l'Associazione dei comuni, e che, per dirla in maniera sintetica, e dico quello che già ha scritto l'Avvocato di Parte Civile che difende i comuni, per dirla in maniera sintetica, è il comune di Siderno non si costituito Parte Civile sappiamo tutti le vicissitudini di perché ha, in cui è stato coinvolto, coinvolto questo comune e che ha portato poi a questa assemblea dalla quale per altro anche se questa assemblea è stata fatta in epoca recente, sta utilizzando, da quello che ho potuto visionare, sia pur velocemente, ribadisco il concetto, mi pare che abbia solamente rilevato che cosa? Che, anzi facendo parti ad uno Statuto vecchio del '98, dove in quello Statuto non si dice tra gli scopi che potevano costituirsi Parte Civile nei processi di, che dir si voglia di mafia, tra virgolette, o di ndrangheta che sia, come viene nominata. Quindi il problema da risolvere ecco anche in questo caso comunque manca il consenso delle persone offese eccetera, eccetera, eccetera. Altro problema l'Italia dei valori. Bene Eccellenze della Corte io ritengo che, è chiaro, è evidente, è evidente quale è il motivo per cui oggi si

vuole costituire l'Italia dei Valori in questo processo penale, è il momento politico, Eccellenze della Corte , ma nelle aula di giustizia o la lasciamo fuori la politica e facciamo veramente, e che non diventa un arena, non diventi un porta a porta, perché così non se ne può più Eccellenza della Corte. Non se ne può più! L'Italia dei valori vuole la costituzione di Parte Civile in questo processo, per la semplice ragione perché deve diventare un cavallo di battaglia per l'elezione che di qui a poco, si andrà a votare il 13 aprile e il 14 aprile questo ... ed è veramente una questione di etica a questo punto Eccellenze della Corte, di etica. Perché non se ne può più, è la stessa cosa che in data odierna si possono presentare tutti i partiti e di cui per altro, ho potuto leggere, seppur velocemEnte, dove si dice nella Costituzione di Parte Civile , lista Di Pietro, già questo qua la dice tutta. Italia dei valori, lista Di Pietro. E quindi non mi pare, non mi pare che oggettivamente qui possa diventare un argomento di dibattito politico e non possiamo noi vedere di indicare, visionare che gli organi di informazioni tutti i giorni ci porteranno poi a dire che il nostro caro Di Pietro si è costituito Parte Civile in un processo Congiusta nella Locride. Che questo sia un cavallo di battaglia, e mi pare che non si possa dar luogo a questo tipo di Costituzione di Parte Civile . vi è un interesse che non è a risarcimento del danno, peraltro che probabilmEnte non è, che è anche senza scopo di lucro e quindi ci voleva in ogni caso il consenso di tutte le parti offese. Ma non è questo il problema, probabilmEnte c'è anche il consenso se non ricordo male, ma il problema è che non è il risarcimento del danno è solo una speculazione politica. Allora per questo motivo non mi pare che sia ammissibile in un processo penale una Costituzione, in questo momento,

particolarmente politico italiano, italiano. Altro argomento la CONFINDUSTRIA. Io ritengo che tutto sia nato da un input, perché nel corso dell'udienza preliminare fatta non più di due mesi fa, Eccellenze della Corte, cioè in epoche recenti, in un'epoca così recente, avrebbe comportato sicuramente anche la Costituzione di Parte Civile di tutte queste associazioni, questo per dire le forzature che ci sono state affinché si costituissero queste associazioni,. Perché sono propria effettivamente vere e proprie forzature. All'udienza preliminare in Reggio Calabria le uniche due associazioni che si sono costituite, associazioni, tra virgolette, l'Associazione Insieme si può e la regione e naturalmente le parti offese che sulle quali, per l'amor del cielo, nulla dico e nulla eccipisco, come non ho fatto a Reggio Calabria. Probabilmente sono le più, anzi sicuramente quelli più legittimati a farlo, è chiaro, e su questo non dirò nulla, neanche se ci fossero errori o ... sulla normativa che .. sulla Costituzione di Parte Civile . Ma non è questo il problema. Quindi vi anche la CONFINDUSTRIA, anche ... (incomprensibile ) che dal proprio Statuto non prevede e non ha nulla a che spartire con i problemi che possono derivare o che sono già derivati nei capi di imputazione di questo processo. Nulla. Nulla. Il problema non è scrivere e far riferimento ad un 416 bis che peraltro non la faccio la questione, ma che può essere ritenuto in un certo senso generico così come contestato nei termini di imputazione. Il problema che si pone quando si dice 416 bis è una norma, dice sì vari omicidi, vari estorsioni, varie ... (incomprensibile ) eccetera, eccetera, eccetera... ma il problema è serio Eccellenza della Corte, nel caso che ci riguarda siamo di fronte ad una Associazione per delinquere così come contestata, circoscritta ad un solo episodio, ad un

tentativo di estorsione nei confronti di Scarfò, e basta per quel che riguarda il mio assistito si intende, si intende per un tentativo di estorsione, nulla altro. Quindi non vi è quella Associazione che la norma vuole che abbia veramente intimorito, intimidito qualcuno, dove è la intimidazione più diffusa e quindi quell'inserimento che poteva dar luogo e giustificare la costituzione di Parte Civile di tutte gli Enti e le Associazione che ... si sono costituiti. Non vi è nulla, non ha operano in alcun territorio e solo nel territorio di Siderno così come è contestato l'Associazione che stiamo qui a discutere e che verrà discussa in seguito. Orbene non mi pare che vi sia possibilità di ammissioni di queste parti civile per quello che ho detto. Non ricordo la provincia, non ricordo comunque valgono le stesse considerazioni, valgono le stesse considerazioni. Veniamo invece a quelle che sono state già costituite Parti Civili al tempo della fase dell'udienza preliminare. Signor Presidente e signori della Corte il problema posto che naturalmente associarmi a quello che ha già detto l'Avvocato Tripodi, il problema si pone nell'Associazione Insieme si può, Eccellenze della Corte si pone per la semplice ragione, perché quanto meno, quanto meno per una questione di etica, etica, etica, è chiaro che nel momento in cui si rilevava che dallo Statuto i componeti di questa Associazione Insieme si Puòsono, sono degli agenti di Polizia di stato in servizio attualmEnte presso il commissariato di Siderno, con chiavi che per altro che non si può prescindere da non menzionarle, uno precedEnte al vice Presidente o segretario che sia. E allora io ritengo, nel momento in cui le indagini sono state compiute, compiute dal commissariato di Siderno, dove peraltro questi due, questi due agenti di Polizia di Stato prestano attualmEnte servizio, ma che a conforto di questa mia

tesi, addirittura, addirittura, nella lista del Pubblico Ministero, ci troviamo uno, e cioè l'assistente Francesco Minici che testimonia in questo processo eccellenza della Corte. E allora qua siamo proprio in materia di riscontri oggettivi che non si può dire altro. Può partecipare una Associazione che definiscasi o venga denominata come si vuole che si chiami Insieme si Può, con dei soci che la compongono sono organi di Polizia di Stato? Cioè coloro i quali hanno fatto le indagini in questo procedimento penale? e a che titolo? Qui addirittura c'è la veste di testimone e Parte Civile contemporaneamente. Ma a che titolo? A prescindere dal fatto che gli scopi sono assolutamente abbastanza avulsi dalla realtà che riguarda questo processo, ma a prescindere da questo, a prescindere, a prescindere. Ma io ritengo che etica vuole, e opportunità quanto meno, quanto meno, voleva che questa Costituzione non venisse mai alla luce, ritengo, per tante ragioni Eccellenze della Corte, per tante ragioni, io chiedo che venga assolutamente esclusa, o venga fatto la revoca che dir si voglia, di questa Costituzione di Parte Civile . Non mi pare che rimanga qualche altro da aggiungere e quindi le conclusioni sono quelle che vengono, io chiedo che vengano escluse o comunque vengano dichiarate inammissibili per i motivi sia di rito, che di merito le Parti Civili sia quelle nella fase precedentemente depositate, nell'udienza preliminare, sia quelle in data odierna depositate, grazie.

PRESIDENTE - Grazie Avvocato, se il Pubblico Ministero vuole interloquire. Dopo successivamente potranno interloquire tutti i difensori delle costituite o delle costituende Parti Civili. Prego.

**PUBBLICO MINISTERO -**

PUBBLICO MINISTERO - Signor Presidente il Pubblico Ministero  
nulla osserva sulle ...

PRESIDENTE - Ci sono altri interventi?

**AVV.OCATO DIFENSORE SACCOMANNO -**

AVV. SACCOMANNO - Signor Presidente e signori della Corte  
parlo, Avvocato Saccomanno, per la Costituzione, la  
richiesta di Costituzione di Italia dei Valori.  
Probabilmente il tempo che è stato concesso alla difesa  
degli imputati non è stato sufficiente, e me ne rendo  
conto, perché negli atti che noi abbiamo depositato non  
solo vi è precisamente indicato che il segretario  
regionale ha ampi poteri per quanto riguarda appunto  
tutte le sessioni, da assumere a livello regionale, e  
che nella sua persona, sono racchiuse appunto tutte  
quelle funzioni che lo stesso può esplicitare per quanto  
riguarda appunto il territorio regionale. Non c'è  
necessità assolutamente di riunire l'assemblea  
Nazionale, è un atto di ordinaria amministrazione, è  
sufficiente andare a guardare nel sito Italia dei Valori  
Calabria quali sono le funzioni e lo Statuto pubblico,  
che esiste che comunque noi abbiamo prodotto. Quindi  
sotto questo aspetto ritengo vi sia un errata  
interpretazione da parte di chi si è opposto alla  
Costituzione di Italia dei Valori e che sotto questo  
aspetto vi debba essere un respingimento della appunto  
richiesta. Nel merito della Costituzione. Noi abbiamo  
indicato precisamente quale sia lo Statuto di Italia dei  
Valori, che è una libera Associazione politica e  
culturale, e che ha quale principi fondamentali  
all'interno dello Statuto la difesa dei diritti civili,  
della questione morale, della, dei valori di libertà, di  
eguaglianza, di legalità e giustizia, che sono obiettivi  
primari che devono essere realizzati perché si possa

parlare di uno stato libero e di uno stato di diritto. Questi sono i principi fondamentali di Italia dei Valori che non possono assolutamente essere confusi o comunque nel tentativo di confonderli con un momento elettorale che è arrivato successivamente alla nostra valutazione di Costituzione di Parte Civile che risale al dicembre 2007. abbiamo i fax che potremmo produrre ma riteniamo che su questo campo non bisogna assolutamente nemmeno ...

PRESIDENTE - Avvocato chiedo scusa, sta riferimento, sta facendo riferimento a dicembre del 2007 in relazione a che cosa?

AVV. SACCOMANNO - Alla richiesta ...

PRESIDENTE - All'Avvocato l'ho chiesto non a lei.

AVV. SACCOMANNO - Alla richiesta di conoscere meglio gli atti del processo per poterci costituire Parte Civile . noi potremmo anche produrre i fax che abbiamo ma è soltanto, non è un fatto sostanziale del processo, ma è soltanto un fatto morale di quello che si è detto, perché ritengo che proprio la difesa dei delitti fondamentali passa attraverso il dibattito, il dialogo e quelle che sono le partecipazioni ai processi che riguardano tutti i cittadini e in particolare quella della nostra terra calabrese, che sono vessati, che sono danneggiati da questa pesante presenza della ndrangheta e della impossibilità di fare, di agire liberamente, di poter fare economia, di poter veramente essere cittadini in uno Stato libero. E allora le speculazioni le restituiamo, e diciamo che Italia dei Valori si costituirà per come è stato deciso in tutti i processi di mafia calabresi, e quindi non è un fatto isolato, è un cambiamento di lotta che riteniamo sia un momento di grande civiltà per tutti e per dimostrare che in questa terra difficile vi è la possibilità anche di avere chi porta verso segni di civiltà e di libertà. Per quanto riguarda il dato concreto, noi abbiamo riportato una

parte della relazione della commissione Antimafia dell'anno scorso, sullo stato del territorio calabrese e non lo ripetiamo. Certamente richiamiamo a voce alta quello che è stato scritto dalla Commissione per quanto riguarda la relazione 2008, che è qualcosa di devastante, che è qualcosa veramente che dovrebbe far riflettere per le condizioni in cui i cittadini vivono, le condizioni in cui è impedito anche di poter parlare, le condizioni che hanno completamente lasciato soli coloro i quali si sono inseriti in un percorso di legalità e di rispetto delle leggi. Ognuno di noi conosce questa relazione, non ritengo che si qua il caso di ripetere se non il gravissimo allarme sociale di questa introduzione della criminalità organizzata a livello anche Istituzionale. E allora questi principi fondamentali di libertà, devono essere difesi, e non importa se oggi, dopo la decisione da parte di Italia dei Valori di costituirsi Parte Civile ci sia un momento elettorale. È un momento successivo. I principi fondamentali vanno difesi in qualunque momento, noi potevamo anche, si è posto un problema elettorale anticipare la Costituzione, non lo abbiamo fatto, non chiediamo che su questo sia fatta alcuna pubblicità assolutamente, è un momento del processo. C'è chi può pensarla diversamente ma questi sono i dati fondamentali. Ed è signor Presidente Signori della Corte, è un momento di civiltà, è un momento di sostegno a dei cittadini che hanno fatto una battaglia e che meritano di non essere lasciati soli, perché nel momento in cui vengono lasciati soli, vengono stritolati da quella che è la piovra della ndrangheta. E allora noi stiamo accanto a questi cittadini, lo abbiamo fatto in altri processi, per altri movimenti ed altre Associazioni, lo facciamo qui perché saremo presenti, siamo stati presenti nel passato, saremo presenti nel

futuro. Noi stiamo accanto alle persone che stanno lottando e che è un momento di garanzia per la libertà e la civiltà, per uno stato democratico e che non può certamente essere messa in discussione. Oggi è un percorso che noi abbiamo indicato nella nostra costituzione di Parte Civile che intendiamo fare e quindi riteniamo che tutte quelle che sono state le eccezioni vadano rigettate e vada ammessa la Costituzione di Parte Civile .

PRESIDENTE - Grazie Avvocato.

### **AVVOCATO DI PARTE CIVILE -**

AVVOCATO DI PARTE CIVILE - Presidente ancora più velocemente per quanto riguarda la Costituzione di Parte Civile di CONFINDUSTRIA. A me sembra che la difesa degli imputati abbia sollevato questioni solo in relazione alla genericità della stessa e alle questioni riguardanti lo Statuto. Sulla prima questione non dirò nulla, nel senso che mi tranquillizza il fatto che sia, venga sollevata una questione di genericità della, della parte di Costituzione di Parte Civile perché è oggettivo che nella Costituzione di Parte Civile sono indicati tutti quelli che sono gli elementi richiesti dal codice affinché possa essere ammessa poi in via incidentale nell'ambito di un processo penale. per quanto riguarda lo Statuto, posto che sia necessario che ci debba essere uno Statuto per poter costituirsi Parte Civile , perché non credo che ci sia una norma che ce lo dica, in ogni caso ritengo che basti dare una, anche una scossa veloce allo Statuto allegato alla Costituzione di Parte Civile per notare l'articolo 2 all'articolo 3 che rientra tra i fini di CONFINDUSTRIA anche quello di tutelare l'imprenditoria. Ma c'è un altro elemento, signor Presidente e signori della Corte che ritengo di dover

sottolineare. Quello Statuto va integrato con la delibera del Consiglio Direttivo che è allegata alla, alla Costituzione di Parte Civile , ed è la delibera numero uno del 2008, del 16 gennaio 2008, in cui il Presidente evidenzia come la recrudescenza della criminalità mafiosa sia divenuta oramai inarrestabile, ed indica la necessità di mettere in campo azioni forti e concrete, per segnare il risveglio della società civile rispetto alla drammaticità del fenomeno. Propone perciò che la CONFINDUSTRIA calabrese si costituisca Parte Civile nei processi di mafia, che vedano come vittime imprenditori o che registrino una limitazione della libertà di impresa. Questa delibera è stata adottata all'unanimità. È evidente pertanto che c'è una volontà forte che non si deve ravvisare necessariamente nello Statuto, ma si può ravvisare anche in questa delibera di CONFINDUSTRIA di CONFINDUSTRIA Calabria di costituirsi in questo tipo di processi, CONFINDUSTRIA Calabria che ha il diritto di costituirsi in tutti i processi in cui è l'imprenditoria parte offesa. In questo processo qui ritengo che l'imprenditoria sicuramente è parte offesa, lo è ancor di più l'imprenditore che viene menzionato nei capi di imputazione.

PRESIDENTE - Grazie Avvocato. Ha concluso sì?

AVVOCATO DIFENSORE - Grazie a lei ho concluso sì. Ovviamente insiste per l'ammissione a Parte Civile.

AVV. MACRI' -

AVV. MACRI' - Avvocato Macrì per l'Associazione dei comuni della Locride. Intanto volevo subito chiarire, perché bisognerebbe per tutti leggere poi gli statuti come... che l'Associazione dei comuni della Locride non è una Associazione di amici dei comuni della Locride, o dei

sostenitori dei comuni della Locride, ma è una Associazione dei comuni della Locride. Vi partecipano esclusivamente negli organismi, sia nella assemblea, che sono due, l'assemblea e il comitato esecutivo, proprio i sindaci della Locride ed esclusivamente i sindaci della Locride. Quindi è fortemente collegata attraverso appunto questo primo fondamentale dato a quelle che sono le funzioni, a quelle che sono le finalità dei comuni. Torno tra un minuto su questo concetto. Prima però vi dico quale è stata accanto a questa prima idea, molti anni fa, dieci anni fa quando si è costituita l'Associazione dei comuni della Locride ...

PRESIDENTE - Le chiedo scusa un attimo Avvocato, possiamo chiudere. ... non è necessario, anche perché congeleremmo... prego.

AVV. MACRI' - il primo pensiero era quello di raccogliere una istanza che veniva da un territorio che stava assumendo una sua identità e una sua entità immateriale, che era appunto la Locride e dare a questo soggetto che stava nascendo dal punto di vista politico, sociale, economico, territoriale soprattutto, una sua identità, a questa identità si è voluto dare lo strumento per potere poi camminare, per potere poi progredire. E ancora accanto a questo l'altro motivo fondamentale era questa esigenza di mettere insieme, di riunire tante debolezze, perché i comuni della Locride singolarmente presi sono entità deboli, entità spesso povere, metterle insieme per far sì che su alcune questioni primarie e fondamentali la voce della Locride possa assumere un tono più elevato, più forte, più autorevole, più prestigioso. Torno a quello che vi dicevo prima a proposito delle funzioni dei comuni, e leggo, non considerazioni politiche e sociologiche, anche se su questo va qualcosa pure detto, ma leggo l'articolo 13 della legge istitutiva, la legge che ha riformato le

autonomie locali. Articolo 13: spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, su questo cominciamo a soffermarci, perché è vero, è importante l'immagine di un territorio, è vero ed è importante lo sviluppo economico, le attività produttive, tutte fondamentali perché sono tutte queste le gambe per, grazie alle quali il territorio si incammina e cresce, ma prima di tutto vi è la vita dei cittadini, la vita dei componenti di questa comunità, l'esistenza o non viene intaccata o spezzata. Quindi questo è il primo dei degli interessi che riguardano il comune, quindi la popolazione e il territorio comunale, precipuamente nei settori dei servizi alla persona, alla comunità della stessa utilizzazione del territorio dello sviluppo economico, eccetera, eccetera, per l'esercizio delle funzioni in ambito territoriali, dove attua forme sia di decentramento, sia di cooperazioni con altri comuni. Quindi è nella legge, ripeto, mentre in ordine a mille altre questioni i cittadini giustamente decidono di associarsi, e liberamente lo fanno, qui vi è stata quasi una necessità che trova il suo fondamento nella politica amministrativa di un territorio. Vi dicevo che si tratta di una Associazione costituitasi oltre 10 anni fa, avete allegato sia lo Statuto, sia l'atto costitutivo originario, sia lo Statuto riformato nel 2005, respingo, perché non mi risultano sinceramente, alcune delle affermazioni che la difesa ha formulato a proposito di difficoltà di politiche, all'interno dell'Associazione dei comuni, da quello che mi risulta nelle due delibere, che hanno raccolto la volontà dei comuni e della Associazione come Ente in se, di costituirsi in questo processo, Parte Civile, vi è stata l'assoluta unanimità dei partecipanti su questa questione, e non mi risultano dissensi a proposito di questo. se poi altri soggetti

hanno scelto strade diverse questo è una questione che non, in questo momento non ci interessa. Naturalmente è richiesta a tutti la certa sensibilità politica, politico amministrativo perché appunto proprio nella, sulla questione della legittimazione a costituirsi Parte Civile mi pare che la storia della giurisprudenza almeno degli ultimi 20 anni sia quasi esclusivamente soffermata su questo tipo di sensibilità e di questioni, non mi ricordo chi tra gli studiosi del processo penale, parla proprio di decisioni politico giurisprudenziali, proprio perché viene in risalto una sorta di sensibilità che è necessaria avere. Quindi questo territorio, la Locride, attraverso i 42 sindaci, suoi 42 sindaci ha deciso di essere presente, ha deciso di farlo innanzitutto perché vi è stata una vita umana spezzata, uno dei suoi cittadini, lascio le altre considerazioni, che ha cessato di vivere, e questo è un dato fondamentale che dovrebbe accompagnarci sempre. Poi accanto a queste la Locride, tutta insieme che è entità negativa per certi versi e tenta di essere entità positiva attraverso queste manifestazioni, proprio attraverso queste manifestazioni, non è il risarcimento del danno tradizionalmente considerato il ristoro, credo che la partecipazione delle comunità della Locride a questo processo sia esattamente un primo risarcimento, essere presenti, essere qui. E poi vi sono le altre questioni, l'immagine di questo territorio, che vive di immagine, perché vive di turismo, tutte queste, tutti questi beni fondamentali diritti soggettivi pubblici, ecco per non allontanarci troppo dal diritto, dalla nostra area e non cadere in sociologismi, diritti soggettivi pubblici che, secondo la prospettiva che noi allo stato conosciamo, che è quella dell'accusa, poi avanti, andando avanti nel processo anche noi ci faremo le nostre convinzioni, ecco tutto questo spinge ...

(incomprensibile )... Quindi legittimazione assoluta, legittimazione piena, legittimazione pacifica dei 42 comuni che hanno diritto di essere presenti. Sulla questione ... sulla questione sollevata mi pare dall'Avvocato Tripodi, per la verità io non ho colto quella relativa alla mancanza di riferimento ai procedimenti precedenti, io non l'ho colta bene probabilmente. Noi oggi ci costituiamo in questo processo e quello che noi oggi conosciamo e siamo all'inizio, e questo anche per riprendere quello che diceva l'Avvocato prima, il difensore della CONFINDUSTRIA e per associarmi a lui, quando dice in questo momento è evidente che alcune delle proposizioni della parti sono proposizioni evidentemente generiche, perché è quello che noi conosciamo, il processo si farà, grazie a Dio lo faremo tutti insieme e si farà qui, in questa aula, pubblicamente, quindi poi saremo tutti più precisi. Oggi tra i dati che noi abbiamo, è questo il processo con questo numero, che ha raccolto tutti gli altri processi che sono stati assorbiti evidentemente in quella decisione che ha deciso di riunirli. Oggi noi siamo qui presenti per partecipare a questo processo con questo numero ed evidentemente a tutti gli altri processi che vi sono confluiti per decisione prese precedentemente rispetto ad oggi, ma che oggi sono, come dire, state superate, c'è un solo processo e a questo noi partecipiamo. Quindi insistiamo per, naturalmente non ho, ecco se dovesse essere necessario, qui ci sono, io ho fatto una cernita ieri, tra l'altro l'incarico è stato poi formalizzato attraverso due delibere, l'ultima un paio di giorni fa, di alcune delibere sia dell'assemblea dei sindaci che del comitato dei sindaci. Sono a vostra disposizione. Sono a disposizione della parti e vedrete quale ampio spettro di problematiche l'attività dell'Associazione vada ad

investire mensilmente, settimanalmente, dal piano per il distretto turistico culturale, ai piani di area strategica, al PIT, agli ATO...

PRESIDENTE - Se piega il foglio non sentiamo più il rumore, perché era il foglio che batteva, prego.

AVV. MACRI' - Chiedo scusa, agli ATO, quindi tutto quello che riguarda la politica territoriale, appena fuori dai confini di ognuno dei 42 comuni, diventa immediatamente elaborazione ed oggetto da parte dell'Associazione dei comuni della Locride. Quindi ritengo che sia assolutamente legittimato a stare qui in questa aula.

PRESIDENTE - Grazie Avvocato, prego.

#### **AVV. RICCIO -**

AVV. RICCIO - Avvocato Riccio per l'Associazione Insieme si Può. Presidente e signori della Corte, in modo brevissimo, devo purtroppo rilevare che quelle eccezioni formali avanzate dall'Avvocato Tripodi sono frutto di una lettura parziale sia dello Statuto sia del verbale del Consiglio Direttivo. Lo Statuto dell'Associazione, parla che il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri variabile da tre a sette. E il verbale del Consiglio Direttivo è formato effettivamente da tre membri, che hanno deciso all'unanimità e lo dice lo stesso corpo dell'atto, ed è sottoscritto così come recita testualmente lo Statuto il verbale redatto da un componente del consiglio che è il segretario e sottoscritto dal Presidente. e così è. E quindi non esiste nessun vizio formale, né nel verbale del Consiglio Direttivo, perché sottoscritto sia dal segretario che dal Presidente, né esiste un numero che non è previsto dallo Statuto. Quindi penso che siano fuori di dubbio queste eccezioni formali avanzate dalla difesa precedentemente. Per quanto riguarda invece

quello che è il fine costitutivo dell'Associazione. La nostra dichiarazione di Costituzione di Parte Civile , già presentata in sede di udienza preliminare, è formata sia da una parte discorsiva, che presumo rispecchia quelli che sono gli aspetti previsti dal codice, e quindi gli elementi essenziale per una costituzione di Parte Civile ed ancora più, è formata da una copiosa documentazione a corredo e che è parte integrante della Costituzione che esplica in modo abbastanza chiaro, almeno a mio parere, quali sono i fini, e quello che ha fatto sinora l'Associazione nel territorio della Locride. Quello che ha fatto iniziando a parlare di legalità, sia all'interno delle strutture formative, quindi delle scuole e sia a livello di imprenditoria locale. E tra gli imprenditori che erano vicini a questa Associazione e che sono stati anche sponsor dell'Associazione nel senso più ampio del termine, quindi non sponsor soltanto dal punto di vista economico, c'era il signor Congiusta. Ma questi potrebbe essere relativo, cioè l'Associazione è qui perché vuole portare avanti quel processo di legalità che è presente nello Statuto, e che è richiamato anche nel corpo della Costituzione di Parte Civile , dove dice che è portatrice di iniziativa e di progetti tendenti a radicare i principi della legalità e dell'osservanza della regole di vita, sia nell'ambito della scuola, e tra l'altro un rappresentante dell'Associazione fa parte della consulta Nazionale della pubblica istruzione, di questo c'è contezza anche in atti con uno stralcio del, di un articolo, e sia perché, penso che proprio in questo contesto è importante ancor più dare degli esempi di legalità e di progetti tendenti appunto a inserire nel territorio determinati principi, quali sono quelle dell'Associazione Insieme si Può. Non mi voglio dilungare signor Presidente, perché penso che la

Costituzione e soprattutto la seconda parte della Costituzione, quella che è corredata dagli articoli e dalla documentazione sia abbastanza esaustiva per permettermi di ribadire ancora la necessità che è stata ravvisata dai componenti dell'Associazione di costituirsi Parte Civile in questo processo. Quindi ribadisco ed insisto appunto nella Costituzione di Parte Civile che, come le ripetevo, era stata già avanzata in sede di udienza preliminare.

PRESIDENTE - Grazie Avvocato. Prego.

**AVV. BARRESI-**

AVV. BARRESI - L'Avvocato Barresi per l'amministrazione provinciale.

PRESIDENTE - Sì se parla un po' più forte.

AVV. BARRESI - Barresi per l'amministrazione Provinciale. La Provincia in questo processo così come in quell'altro stralciato con il rito abbreviato, ha deciso di costituirsi, così come si è sempre costituita Parte Civile in tutti i processi dove c'è una Associazione mafiosa che fa ombra sul territorio amministrato dallo stesso Ente. Questo è previsto dallo Statuto dell'est ed è ribadito a livello formale dalla stessa Amministrazione Provinciale che decide di costituirsi Parte Civile per affermare quello che è un progetto e che poi è quella la sostanza del una degli elementi fondanti dello Statuto dell'Amministrazione Provinciale, quella dell'affermazione della legalità nel territorio. L'Amministrazione Provinciale spende, sia in momento personali che economico, tanti soldi, tanti, fa tanti investimenti sul territorio che poi sinteticamente vengono messi, diciamo, in negativo, da questi episodi di Associazione, dove praticamente non c'è più un aspetto legale che pone questi atti, questi

amministratori, oppure questi cittadini della Provincia in posizione di eguaglianza nell'operare, tutti gli affari che prontamente vengono messi a disposizione, tutti ... le possibilità messi a disposizione dell'Ente Provincia. In questo contesto l'Amministrazione Provinciale ha sempre ribadito la volontà di appianare, ... di ... di ... contrastare questo modo diciamo, malavitoso di operare per rendere più competitivi le possibilità che oggi vengono offerti ai cittadini della Provincia. Su questo aspetto, e soltanto diciamo del merito, vorrei soltanto ribadire dopo questo aspetto soltanto del merito, vorrei ribadire soltanto la formalità sulla quale è stata diciamo formali... è stata ufficializzata questa costituzione, che viene dopo una determina e una delibera dell'Amministrazione provinciale che dà mandato ad un Procuratore speciale di manifestare la volontà di Costituzione di Parte Civile . e in più seguita da una determina del dirigente che officia questo difensore a difenderla in questo processo. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie Avvocato. La regione è costituita? C'è il difensore della regione?

AVVOCATO DIFENSORE - Io sono per delega dell'Avvocato Raisei, insisto e ribadisco la Costituzione di Parte Civile già avanzata in sede di udienza preliminare Presidente.

PRESIDENTE - Va bene, quindi non ci sono altri interventi. Se il Pubblico Ministero ci esibisce il verbale di udienza preliminare cioè per le valutazioni che dovremmo effettuare ai sensi dell'articolo 80 del codice di procedura penale, posto che sono state richieste dalla difesa delle esclusioni, delle già costituite parti civili. Va bene. Ora noi ci ritiriamo per decidere. Faccio presente che qui in cancelleria la richiesta per le riprese televisive, in modo che possa essere consultata dalle parti, anche perché possano poi esprimere eventualmente il consenso o meno, ai sensi

dell'articolo 147 delle disposizioni di attuazione al codice di procedura penale. ci ritiriamo per decidere.

**LA CORTE SI RITIRA PER DELIBERARE.**

PRESIDENTE - Allora diamo lettura dell'ordinanza che alleghiamo al verbale.

**ORDINANZA -**

PRESIDENTE - La Corte sulle richieste difensive di esclusione delle parti civili come di seguito elencate, sentito il Pubblico Ministero e le altre parti osserva: regione Calabria, la difesa ha lamentato la mancata indicazione nella Procura speciale dell'atto con il quale la Regione ha deliberato di costituirsi Parte Civile nel presente processo, nonché il difetto di petitum e causa petendi nell'ambito dell'atto di Costituzione. Entrambe le doglianze sono infondate per le seguenti ragioni: la Procura speciale è stata rilasciata a margine dell'atto di Costituzione del quale è espressamente indicata la deliberazione di giunta regionale numero 626 del 1 luglio 2005, con la quale la medesima giunta ha deliberato di autorizzare l'Avvocatura Regionale a provvedere alla costrizione di Parte Civile nei procedimenti penali, relativi a delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso. Per cui stante l'inserimento della Procura nell'atto costitutivo non ricorre alcuna violazione della norma di cui all'articolo 122 codice procedura penale, con riguardo alla determinazione dell'oggetto per cui è conferita e dei fatti ai quali si riferisce. Quanto alla causa petendi essa è ampiamente esplicitata nell'atto di Costituzione, facendo lo stesso riferimento alle finalità e agli interessi perseguiti dall'Ente

territoriale per come previsti nel richiamato Statuto regionale ed essendo indicati i fatti reato, dai quali gli stessi sarebbero stati compromessi. Più in particolare, nell'atto si rappresentano le lesioni che si assumono subite a cause dei fatti in contestazione, ad esempio: compromissione dell'immagine della regione dal punto di vista culturale, sociale, economico e turistico. Compromissione delle funzioni pubbliche del sistema economico, creazione di sub culture prevaricatrice ed omertose, arresto del progresso sociale e culturale della comunità regionale. Quanto al petitum esso è esaustivamente specificato nella parte dispositiva dell'atto di Costituzione.

Provincia di Reggio Calabria: è infondata la doglianza inerente il difetto di causa petendi e di petitum, poiché al pari di quanto è rilevato nell'atto costitutivo della regione Calabria, anche in quella della Provincia si fa riferimento alle finalità perseguite da tale Ente territoriale asseritamante lese dalla consorte criminosa oggetto di contestazione e dagli altri illeciti aggravati ex articolo 7 DL 152/91, nonché ai danni che ne sarebbero derivati.

Associazione dei Comuni della Locride: la difesa si duole dell'asserito difetto di legittimazione da parte di detta Associazione a costituirsi Parte Civile, poiché non assumerebbe la veste di Ente danneggiato in quanto i reati in contestazione non avrebbero cagionato alcun danno patrimoniale o non patrimoniale, tenuto conto degli interessi perseguiti dall'Associazione per come indicati all'articolo 2 del relativo Statuto. La doglianza non ha pregio, poiché proprio nel citato articolo 2 si evince che l'Ente promuove lo sviluppo democratico e il progresso civile della società nella fascia territoriale Ionica, difendendo il miglioramento della vita e dell'ambiente in cui esso si svolge, nonché

lo sviluppo integrato del territorio, ... , e la promozione di iniziative produttive per favorire l'occupazione, finalità che appaiono suscettibili di essere compromesse dalle attività criminose oggetto di giudizio. Anche l'asserito difetto di petitum e di causa petendi risulta infondato, posto che nell'atto di Costituzione di Parte Civile si deduce che l'attività associativa di tipo mafioso, l'uccisione di Gialunca Congiusta hanno condizionato un intero territorio ed irrimediabilmente compromesso l'immagine della Locride e della sua comunità territoriale, così provocando danni al turismo e alla attività produttive dell'intero comprensorio. Quanto al petitum si rileva che nell'atto costitutivo si rappresenta che la consorteria mafiosa in contestazione avrebbe arrecato un danno patrimoniale e non di grande entità, pur non essendovi la loro quantificazione, e che lo stesso deve ritenersi insito nello stesso atto di Costituzione, confronta in tal senso Cassazione sezione seconda 23 ottobre 2003, numero 43405.

Associazione Insieme si Può: la difesa si duole della invalidità e o mancanza della Procura speciale, in quanto a monte della stessa non ci sarebbe un valido atto deliberativo da parte del Consiglio Direttivo. In particolare quest'ultimo non avrebbe deliberato regolarmente per mancanza del quorum necessario previsto dalla Statuto. In realtà l'articolo 10 dello Statuto prevede che il citato organo è composto da numero di membri variabile, da 3 a 7, e che il medesimo delibera a maggioranza assoluta. Dal verbale del Consiglio Direttivo del 18/12/2007 emerge che l'organo in questione era correttamente composto da tre membri, e che la decisione relativa alla Costituzione di Parte Civile è stata adottata all'unanimità. Quanto agli rilievi circa la pretesa invalidità dell'atto

deliberativo, si osserva, tra l'altro, che questa Corte può effettuare un controllo di legittimità circoscritto alla sola esistenza del provvedimento autorizzativo che non si estende alla validità di questo, confronta Cassazione 7 aprile '79 Michelazzi. Quanto alla mancata indicazione nell'atto di Costituzione della qualità di legale rappresentante in capo al Presidente dell'Associazione, essa non determina alcuna irregolarità dell'atto, posto che l'articolo 11 dello Statuto prevede che il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti giuridici che impegnano la stessa. Nessuna incompatibilità è ravvisabile tra la qualità di teste di Minnici Francesco e quella di Presidente dell'Associazione costituitasi Parte Civile, rivestita dallo stesso, non essendo esso specificamente prevista dal codice di rito. In ordine al dedotto difetto di legittimazione, dall'atto di Costituzione di Parte Civile e dallo Statuto si rileva che l'Associazione al fine di realizzare i propri fini, si è fatta promotrice nel territorio di molteplici progetti, tendenti a diffondere i principio della legalità e del vivere civile, e che, dalle attività criminose in contestazione, ne sarebbe derivata una limitazione all'attività di sensibilizzazione e di educazione alla legalità e alla convivenza pacifica. Interessi questi che appaiono suscettibili di essere compromessi dall'attività criminosa oggetto di giudizio.

CONFINDUSTRIA Calabria: la difesa ha eccepito il difetto di legittimazione per via della genericità delle finalità indicate nello Statuto. È rilievo infondato perché l'articolo 2 dello stesso, tra gli scopi perseguiti è previsto quello di concorrere a promuovere forme di collaborazioni idonee al perseguimento di vaste finalità di progresso e di sviluppo nei confronti delle diverse componenti dell'ambiente sociale ed economico, finalità

che nell'atto di Costituzione di Parte Civile si assumono lese, dal reato oggetto di giudizio, essendone derivata mancanza di investimenti da parte degli industriali sul territorio, con conseguenziale compromissione dello sviluppo turistico e delle attività produttive.

IDV - Italia Dei Valori, Lista Di Pietro : La difesa ha eccepito la mancanza di una deliberazione a livello Nazionale, autorizzativa dell'atto di Costituzione di Parte Civile , nonché il difetto di legittimazione. Entrambi i rilievi sono infondati. In ordine al primo si rileva che all'articolo 2 dello Statuto Nazionale è previsto che le strutture regionali e territoriali del partito hanno una propria autonomia, responsabilità statutaria, dal chè ne consegue che il coordinatore e segretario dell'Associazione riconosciuta, tale essendo il partito politico, è legittimato ad adottare la determinazione circa la Costituzione di Parte Civile . quanto al secondo si osserva che l'articolo 3 dello Statuto è previsto che, l'Italia dei Valori vuole integrare i tradizionali valori di libertà, uguaglianza, legalità e giustizia, con i valori nuovi del nostro tempo. Obiettivi primari del partito sono, tra l'altro, lo sviluppo di una sana economia di mercato, la realizzazione di uno stato di diritto, nonché la promozione della tutela dei diritti civili, beni e finalità, per come dedotto nell'atto di Costituzione, che sarebbero stati compromessi dalle attività criminose oggetto di giudizio. Del tutto prima di pregio, infine, l'osservazione relativa alla mancata indicazione nei vari atti di Costituzione di Parte Civile citati dalla difesa, dei numeri di procedimenti confluiti in quello recante il numero 20/2004 registro generale notizie di reato, DDA, poiché da ciò non ne consegue alcuna incertezza circa l'esatta individuazione nei relativi

atti costitutivi della causa petendi e del petitu.

**Per questi motivi rigetta le richieste di esclusione delle su indicate costituite parti civili, e dispone procedersi oltre.**

PRESIDENTE - va bene e allora possiamo proseguire, io avevo già dato atto che c'è una richiesta della RAI, sede regionale per la Calabria di, chiedono l'autorizzazione ad effettuare delle riprese con le loro telecamere, delle fasi del processo, per la testata giornalistica della Calabria, ci dovrebbe essere l'inviato Pietro Melia e l'operatore Roberto Naldi. Ora vorrei che le parti si esprimessero ai sensi dell'articolo 147 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura penale.

AVVOCATO DIFENSORE - (incomprensibile )...

PRESIDENTE - Sì, Sì certo. Pubblico Ministero?

PUBBLICO MINISTERO - Sì Presidente l'ufficio del Pubblico Ministero si rende conto che ci sono esigenze di trasparenza ed vi è un forte interesse pubblico in ordine ai fatti che sono contestati in questo processo. Queste esigenze vanno tuttavia temperate con una esigenza di ordinata gestione delle udienze ed esigenze legate alla privacy e alla riservatezza dei motivi che adesso andrò ad indicare. Innanzitutto vi è una richiesta di una sola emittente televisiva, allo stato, l'ammissione, l'accoglimento di questa richiesta potrebbe domani legittimare ulteriori richieste in tal senso da parte di altre emittenti televisivi e quindi potremmo domani ritrovarci in una situazione di oggettiva difficoltà nella gestione ordinata dell'udienza. In secondo luogo, e lo dico avendo potuto

leggere la lista testi delle difese, è altamente probabile che l'istruttoria dibattimentale proceda in direzioni che potranno un giorno comportare l'audizione di testimoni, quindi di soggetti diciamo anche non direttamente coinvolti dalle contestazioni che oggi ci occupano, in ordine anche a vicende effettivamente legate alla loro vita privata. Quindi queste due esigenze ripeto di ordinato svolgimento dell'udienza e di tutela della privacy di queste, di questi soggetti ritengo prevalgano sulle prima, che posso comunque ben essere assicurate attraverso altri idonei strumenti di conoscenza da parte dell'opinione pubblica, quale potranno essere, come meglio valuterà la Signoria Vostra anche la divulgazione eventualmente delle, delle audio cassette o delle video cassette relative alle udienze. Quindi per questo motivo, l'ufficio di Procura si oppone all'accoglimento delle istanze in questione grazie.

PRESIDENTE - i difensori degli imputati.

AVV. TRIPODI - Avvocato Tripodi per Costa Tommaso.

PRESIDENTE - Scusatemi, prima i difensori delle parti civili, concludono per ultimo i difensori degli imputati. È anche l'orario questo. prego.

AVV. FEMIA - L'Avvocato Femia per, difensore delle parti civili Congiusta Alessandra e Congiusta Roberta, si rimettono alle decisioni che la Corte ritiene di dovere assumere.

PRESIDENTE - ci sono altre interventi delle parti civili?

AVV. SGAMBELLONE - Ci rimettiamo tutti alla decisione della Corte.

AVVOCATO DIFENSORE - No io volevo.

PRESIDENTE - prego Avvocato.

AVVOCATO DIFENSORE - Sarei in contraddizione con quanto ho detto prima, se non dicessi nulla a proposito di questo. ritengo che il territorio abbia esigenza, il territorio

della Locride di seguire quanto più è possibile naturalmente il processo. È meglio che sia possibile. Naturalmente di fronte ad esigenze particolari di tutela della privacy di soggetti che potremmo incontrare nel corso del processo non sarà vietato prendere decisioni ad OK sul punto e revocare temporaneamente una eventuale ordinanza. Io penso che il territorio abbia esigenza invece di seguire quanto più possibile il processo.

PRESIDENTE - Grazie Avvocato.

AVV. TRIPODI - Avvocato Tripodi per Costa Tommaso, io Presidente.

PRESIDENTE - Non ci sono altri difensori di parti civili? Va bene. Prego Avvocato.

AVV. TRIPODI - Mi oppongo a questa richiesta non solo per i motivi associandomi a quanto detto dal Pubblico Ministero poco fa, ma perché io ritengo che una presenza permanente in aula, non solo potrebbe aprire il varco ad altri, ad altre emittenti che potrebbero avanzare richieste analoghe, ma anche perché ritengo che potrebbe essere pregiudicata la serenità e lo svolgimento del processo in questione. Avete sentito già all'inizio dell'udienza Costa Tommaso nelle sue dichiarazioni spontanee ha detto a tutti che si è sentito in un certo senso, pressato dai giornalisti e da una stampa che in modo pressante ha seguito questo processo, riportando di continuo notizie relativamente ai fatti oggetti del procedimento, e a dire il vero anche non. Quindi io ritengo che ci possa essere un pregiudizio per la serenità del procedimento e per questo chiedo il rigetto della richiesta. Grazie.

PRESIDENTE - Avvocato Leone?

AVV. LEONE - Sì signor Presidente e signori della Corte io ritengo viceversa che siano invece utili le riprese audiovisive in questo processo. Anche perché gli organi

della carta stampata sono presenti, e poi anche a fare la richiesta è una rete che fa parte della RAI, quindi rete Nazionale, e anche perché come diceva il Pubblico Ministero all'inizio del suo intervento è una questione di trasparenza che può avvenire assolutamente nella obiettività di quelle che sono proprie le riprese audiovisive di un processo. Così al fine anche di evitare delle notizie che vengono forviate o comunque non esatte di quello che è lo svolgimento. Diceva bene il collega, il collega Avvocato Francesco Macrì prima quando dice che effettivamente ci sono dei momenti che la Corte può sempre revocare, intendo dire quando ci sono delle testimonianze che possono influire sulla privacy o comunque possono influire sulla vita serena di una famiglia, allora quel tipo di testimonianza può essere sempre, in quel dato momento la Corte con i suoi poteri può revocare l'autorizzazione. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie Avvocato. Allora noi ci ritiriamo, vi garantisco che la decisione non sarà, non avrà i tempi così lunghi di prima, sarà brevissima. Prego.

VOCE NON CONOSCIUTA - ... (incomprensibile )

PRESIDENTE - Va bene ci ritiriamo.

**- DICHIATAZIONI SPONTANEE IMPUTATO CURCIARELLO GIUSEPPE -**

IMPUTATO - Presidente posso?

PRESIDENTE - prego che c'è?

IMPUTATO - Io voglio.

PRESIDENTE - Aspetti un attimo. Si può trascrivere?

IMPUTATO - Volevo collegarmi da quanto detto dal signor Pierto Melia, penso che sia corretto se la Signoria Vostra decide di fare assistere alla RAI che assista integralmente dalla prima all'ultima udienza, non solo

ad alcuni spezzoni, in modo che i cittadini, chi legge, chi sente, chi ha voglia di vedere possa dare il suo parere personale, anche se lascia il tempo che trova perché il parere, il parere Illustre sarà della Signoria Vostra, dal Relatore e dal Giudici Popolari che svolgeremo in questo processo. Però penso sia corretto che un cittadino se deve seguire un processo, penso che lo debba seguire per intero non a spezzoni, e magari quei spezzoni riportando, dico questo Presidente, le chiedo scusa, perché io non sono imputato per l'omicidio, non ho la contestazione per l'omicidio, però mi sono ritrovato sulle pagine dei giornali, specialmente e puntualizzo di Calabria ORA, killer di Congiusta, mi ritrovavo delle lettere, no delle lettere, dei righi con il contenuto dei miei scritti che inviavo e viceversa al Costa Tommaso, io a lui e lui a me, con a fianco l'opinione di giornalisti, il, la Sintesi dei giornalisti, sintesi che non rispecchiava spesso, io ho tutti gli articoli dei giornali raccolti, sintesi che spesso non rispecchiavano quanto da me scritto. Quindi io penso sia corretto, questa poiché sono imputato in questo processo, ripeto anche se non per l'omicidio, credo che se la Signoria Costa ritenga che sia opportuno che la RAI assista a questo processo, che comunque lo assista per intero, dalla prima all'ultima udienza. Grazie.

PRESIDENTE - Va bene. Diamo atto quindi che Curciarello Giuseppe ha reso dichiarazioni spontanee sulla questione relativa all'autorizzazione alle video riprese del dibattimento. Ci ritiriamo.

**LA CORTE SI RITIRA PER DELIBERARE .**

**ORDINANZA -**

PRESIDENTE - La Corte sulla richiesta formulata da parte del capo redattore DEL TGR Calabria il 6 marzo 2008 di autorizzare le riprese audiovisive delle fasi del dibattimento, e conseguentemente di trasmetterle televisivamente, questo non era indicato nella richiesta, però credo che sia una conseguenza. Sentito il P.M. che si è opposto prospettando che eventuali analoghe richieste da parte di altre testate giornalistiche potrebbero pregiudicare l'ordinato svolgimento delle udienze, e che la successiva audizione di alcuni testi potrebbe riguardare aspetti della loro vita privata, in tal modo pregiudicandone la riservatezza, sentito il difensore della Parte Civile Associazione comuni della Locride, che ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta prospettando l'esigenza della massima diffusione sul territorio dell'andamento del processo, sentiti gli altri difensori di Parte Civile che si sono rimessi alla decisione della Corte, sentito il difensore di Costa Tommaso, che si è opposto per le medesime ragioni indicate dal P.M. sentito il difensore di Curciarello Giuseppe che ha aderito alla richiesta evidenziando la necessità della massima pubblicità del dibattimento; ritenuto che la diffusione attraverso i Mass media del dibattimento è espressione della tutela Costituzionale al diritto di cronaca giudiziaria ex articolo 21 della Costituzione, rilevato che per i fatti oggetto di contestazione indubbiamente sussiste un interesse sociale particolarmente rilevante alla conoscenza del dibattimento, considerato che per la tutela dei diritti individuali alla riservatezza dell'immagine è previsto dall'articolo 147 comma tre, disposizione di attuazione del codice di procedura penale, che , nel caso in cui vengono autorizzate la ripresa audio visiva e la trasmissione, il Presidente su espressa volontà

contraria dei soggetti interessati, individuati dalla norma citata, vieta la ripresa limitatamente all'attività istruttoria in cui gli stessi sono coinvolti; atteso che allo stato in considerazione dell'unica richiesta formulata non si apprezza alcun concreto pregiudizio alla esigenza di sereno regolare ed ordinato svolgimento del giudizio; considerato che qualora dovessero essere inoltrate ulteriori analoghe richieste che potrebbero pregiudicare l'esigenza di cui sopra, è facoltà della Corte valutare la diversa eventuale situazione ed adottare le opportune determinazioni in merito; per questi motivi autorizza il TGR Calabria ad effettuare le riprese con proprie telecamere del dibattimento ed eventualmente a diffonderle.

PRESIDENTE - Alleghiamolo al verbale di udienza. Erano state preannunciate delle questioni preliminari. Ritengo che tenuto conto dell'orario, anche perché poi ci sono le esigenze di traduzione, video collegamento eccetera, e tenuto conto anche della necessità di essere più freschi nel rece... da parte nostra nel recepire queste eccezioni e questioni, e da parte vostra nel prospettarle, dovremmo rinviare alla prossima udienza. La prossima udienza che non può essere per l'esigenza della Corte fissata prima del 4 aprile. Dopo di che il 4 aprile vi darò un calendario che prevederà per questo processo almeno un udienza settimanale. Non abbiamo potuto trovare un udienza prima ... perché abbiamo problemi di video collegamento con gli altri processi ...

AVV. FONTE - (incomprensibile )

PRESIDENTE - Allora ... come Avvocato?

AVV. FONTE - (incomprensibile ) ... allora dicevo il 4 aprile è fissata la mia discussione presso la Corte di Appello di Reggio Calabria che è stato applicato il Presidente Giglio solo per quel processo. Cioè così detta

operazione Vangelo, e dovrei discutere proprio io e finisce proprio in questo e va a sentenza. Io chiedo a questo punto non sapendo dovrò espletare il 4 aprile, e il Presidente Giglio è solo applicato per quel processo, quindi un'altra data se è possibile Presidente.

PRESIDENTE - .. allora dicevo che rinviemo a venerdì 11 aprile in quella data io vi darò il calendario delle udienze, sarà mi auguro almeno una udienza settimanale, per questo processo. Di più non posso perché ne abbiamo altri due in corso di Assise, e poi dobbiamo anche coordinarci con i video collegamenti, con l'altro processo della dottoressa Tarzia. Quel giorno credo che ci siano delle questioni, ci saranno, saranno proposte, sono state annunciate le questioni preliminari, e quindi lo dedicheremo a questo. poi se riusciremo a scioglierle nel corso stesso delle udienza è probabile pure che si possa prospettare la possibilità di formulare le richieste di prova. ma il tutto lo vedremo quel giorno. Va bene? Quindi disponiamo la ritraduzione dell'imputato detenuto, la partecipazione dell'imputato Costa tramite video conferenza. E mi pare che non ci sia altro da aggiungere per questa sera. L'udienza è tolta.

Il presente verbale è composto da totale caratteri (incluso gli spazi):82.284

Il presente verbale è stato redatto a cura di Meeting Service SpA

L'ausiliario tecnico: Andrea Deblasio

Andrea Deblasio

---